



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Allegato A alla Delib.G.R. n. 48/23 del 2.10.2018

Direttive per la predisposizione, adozione ed aggiornamento dei crono programmi procedurali e finanziari previsti dall'articolo 8, commi 5 e 6, della legge regionale 13 marzo 2018, n. 8.

1) Predisposizione, adozione e condivisione dei crono programmi procedurali e finanziari di spesa degli interventi la cui attuazione è regolata mediante i provvedimenti regionali previsti dall'articolo 6, comma 1, e dall'art. 8, comma 2, della L.R. n. 8/2018.

Per tutti i casi in cui non trova applicazione il comma 6 dell'art. 8 della L.R. n. 8/2018 (finanziamenti di importo pari o inferiore a € 300.000), ciascun centro di responsabilità regionale competente all'assunzione degli atti di impegno di spesa inerente l'attuazione degli interventi suindicati, trasmette al soggetto attuatore, prima dell'adozione degli stessi, un'ipotesi di cronoprogramma procedurale e finanziario, predisposto tenendo conto:

- a) della prevista durata dei lavori e dei conseguenti fabbisogni finanziari dagli stessi generati;
- b) dell'esigenza, posta in capo agli uffici dell'Amministrazione regionale, di garantire, attraverso la corretta programmazione delle dinamiche di spesa, il rispetto degli equilibri di competenza e di cassa;
- c) della necessità di prevedere un fabbisogno di cassa da parte del soggetto attuatore a titolo d'acconto sull'importo dell'intervento.

Il cronoprogramma procedurale e finanziario è sviluppato sulla base dello schema di cui all'allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 40/8 del 7.8.2015.

Il cronoprogramma di cui sopra, da proporre al soggetto attuatore prima della stipula della convenzione, si intenderà formalmente approvato dal medesimo soggetto attuatore con la firma della convenzione. All'atto della firma della convenzione il soggetto attuatore, acquisito il parere favorevole del RUP, assume l'impegno di rispettare le previsioni contenute nel cronoprogramma.

Il cronoprogramma costituisce parte integrante della convenzione di finanziamento dell'intervento che dovrà prevedere, in forma esplicita, le conseguenze derivanti dal mancato rispetto delle scadenze in esso previste.

Per gli interventi in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della L.R. n. 8/2018, i centri di responsabilità della spesa competenti acquisiscono, qualora non abbiano già provveduto, dai soggetti affidatari i crono programmi di spesa procedurali e finanziari, sviluppati come previsto dalla suindicata Delib.G.R. n. 40/8 del 7.8.2015 ed approvati dal soggetto attuatore, e provvedono alla loro approvazione ed adozione compatibilmente all'esigenza di preservare gli equilibri finanziari della gestione dandone comunicazione al soggetto attuatore.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2) Aggiornamento delle previsioni contenute nei cronoprogrammi procedurali e finanziari di spesa.

Entro il 30 settembre di ciascun anno, i soggetti attuatori trasmettono al competente centro di responsabilità apposita comunicazione inerente la conferma ovvero la motivata esigenza dell'aggiornamento del cronoprogramma procedurale e finanziario posto a base dell'utilizzo del finanziamento regionale.

In caso di modifiche sostanziali alla tempistica di esecuzione ed ai fabbisogni finanziari il nuovo cronoprogramma sarà soggetto all'approvazione del competente centro di responsabilità della spesa, compatibilmente con i vincoli imposti dal rispetto degli equilibri di bilancio, con provvedimento da adottarsi con determinazione del dirigente.

3) Erogazione della spesa nel rispetto dei cronoprogrammi procedurali e finanziari.

Nelle more dell'adozione di adeguati sistemi informatizzati per la trasmissione ed acquisizione delle richieste di pagamento formulate sulla base degli stati di avanzamento dei lavori ed in generale della spesa prevista e dirette ad ottenere il trasferimento delle risorse regionali, i soggetti formuleranno, nel corso dell'esercizio e comunque entro la scadenza fissa del 30 settembre di ogni anno, apposita richiesta di erogazione della quota finanziaria relativa all'esercizio in corso, di importo non superiore a quello corrispondentemente indicato nel cronoprogramma approvato, che certifica l'entità della spesa sino a quel momento sostenuta e gli atti procedurali assunti.

I competenti centri di responsabilità adotteranno, previa verifica della sussistenza di tutti i presupposti di legge, gli atti di liquidazione della spesa. Per gli interventi finanziati dal mutuo regionale di cui all'art. 4 della L.R. n. 5/2015 gli atti di liquidazione della spesa dovranno essere adottati e trasmessi per la loro esecuzione inderogabilmente entro il 30 ottobre di ogni anno.

4) Trasferimenti finanziari.

All'atto dell'adozione del provvedimento di finanziamento dell'intervento i competenti centri di responsabilità regionale provvedono a disporre un'erogazione a titolo di acconto sull'importo totale dell'intervento. Le quote relative al secondo e al terzo anno di erogazione della spesa sono erogate in conformità al cronoprogramma procedurale e finanziario a condizione che sia certificata, dal legale rappresentante del soggetto attuatore, una spesa pari ad almeno il 70% di quanto già erogato. Sono fatti salvi i casi in cui, in presenza di un avanzamento di spesa inferiore a detta percentuale, il legale rappresentante del soggetto attuatore richieda ugualmente il trasferimento della quota successiva essendo in grado di motivare e documentare adeguatamente il concretizzarsi dell'effettiva esigenza della disponibilità di cassa richiesta per la prosecuzione della realizzazione dell'intervento. In detti casi, valutate le motivazioni esposte e la documentazione presentata, i centri di responsabilità della spesa possono disporre l'erogazione delle somme nei limiti della quota prevista nel cronoprogramma .



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Le ulteriori quote relative ai successivi esercizi finanziari verranno erogate sulla base delle certificazioni di cui al precedente punto 3), rilasciate dal legale rappresentante del soggetto attuatore in conformità al cronoprogramma procedurale e finanziario allegato alla determinazione di finanziamento dell'intervento o comunque acquisito, che attestino un avanzamento della spesa pari ad almeno il 90% di quanto già erogato.

Il mancato rispetto del cronoprogramma di spesa procedurale e finanziario comporta, preliminarmente all'erogazione di ulteriori quote, una valutazione sullo stato di attuazione dell'intervento da comunicare al soggetto attuatore anche in relazione alla scadenza prevista al punto 2) per l'eventuale proposta di rimodulazione del cronoprogramma.

5) Interventi pari o inferiori a euro 300.000 .

Con riferimento agli interventi di importo inferiore o pari a euro 300.000 l'erogazione della spesa avviene per l'intero importo contestualmente al provvedimento che autorizza l'erogazione percentuale del finanziamento.

Caso per caso, potranno essere individuate eventuali circostanze impeditive dell'erogazione integrale, giustificate dalla corretta applicazione dei principi contabili (eventualmente anche rappresentate dai soggetti attuatori) o per consentire i controlli della spesa previsti nell'ambito di specifici programmi operativi nazionali e comunitari. Tali motivazioni vanno indicate nella convenzione o nei provvedimenti di impegno e/o liquidazione della spesa .

6) Disposizioni di attuazione.

Ulteriori eventuali disposizioni volte a meglio definire procedure ed adempimenti legati agli specifici programmi di spesa o interventi saranno adottate dai Direttori generali, sentito l'Assessore competente, nel rispetto delle disposizioni contenute nelle presenti direttive.